

Banca
Sella

Resoconto Intermedio

sulla Gestione

al 30 settembre 2022

Sommario

Principi contabili applicati	3
Schemi di bilancio	4
Principali Dati ed Indicatori	9
Principali aggregati economici	12
Principali aggregati patrimoniali	18
Fondi propri e coefficienti di vigilanza bancari	28
Relazione della società di revisione	30

Avvertenze:

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Principi contabili applicati

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente resoconto intermedio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea fino al 30 settembre 2022, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Gli schemi e le tabelle illustrative sono redatti in applicazione con quanto ha decretato Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 43 del D. Lgs n. 136/2015, con il 7° aggiornamento della circolare n. 262/05. Al fine di meglio orientare l'interpretazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, ai documenti predisposti dall'OIC e dall'ABI.

Il resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2022 è stato predisposto esclusivamente per la determinazione del risultato del primo semestre ai fini del calcolo del Capitale Primario di Classe 1. Tale resoconto intermedio non è redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Esso, pertanto è privo di alcuni prospetti, dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Il resoconto intermedio, pertanto, è stato redatto con chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale di Banca Sella.

Principi generali di redazione

Il resoconto intermedio è costituito da una breve relazione sull'andamento della gestione corredata dalle tabelle rappresentative delle principali voci patrimoniali ed economiche; dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto; gli schemi sono redatti in unità di euro, le tabelle sono redatte in migliaia di euro.

La redazione avviene nel rispetto dei principi generali previsti dallo IAS 1 ed in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático, i prospetti contabili sono conformi a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n.262/2005 e successivi aggiornamenti. Il resoconto intermedio è stato redatto in omogeneità ai principi e criteri contabili utilizzati nello scorso esercizio, oltre ai principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022.

Revisione contabile

Si rende noto che il presente resoconto intermedio è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A.

RICONCILIAZIONE TRA L'UTILE DEL PERIODO E L'UTILE CHE CONCORRE AL CALCOLO DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

(dati in unità di euro)

	30-09-2022
Utile del periodo	69.121.304
- al Fondo per beneficenza ed erogazioni varie	52.500
- stima dei dividendi	28.208.850
Utile ai fini di Vigilanza	40.859.954

Schemi di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(dati in unità di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		30-09-2022	31-12-2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.731.936.959	3.728.156.313
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	206.615.820	257.462.704
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	41.127.551	29.982.354
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	165.488.269	227.480.350
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	487.154.813	318.860.265
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.171.830.700	11.418.298.550
	a) Crediti verso banche	299.028.789	1.107.727.500
	b) Crediti verso clientela	10.872.801.911	10.310.571.050
50.	Derivati di copertura	9.711.800	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	6.025.243	54.368.062
70.	Partecipazioni	134.038.666	133.038.666
80.	Attività materiali	113.219.047	117.635.328
90.	Attività immateriali	94.585.013	86.394.320
	di cui:		
	- avviamento	11.370.566	11.370.566
100.	Attività fiscali	109.069.328	123.539.423
	a) correnti	13.033.242	21.223.432
	b) anticipate	96.036.086	102.315.991
120.	Altre attività	473.036.469	345.766.333
	Totale dell'attivo	16.537.223.858	16.583.519.964

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(dati in unità di euro)

VOCI DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30-09-2022	31-12-2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.262.504.045	15.427.628.598
	a) Debiti verso banche	2.107.873.692	2.283.369.263
	b) Debiti verso clientela	13.047.283.573	12.934.234.138
	c) Titoli in circolazione	107.346.780	210.025.197
20.	Passività finanziarie di negoziazione	22.276.903	10.235.091
40.	Derivati di copertura	16.528.144	55.849.412
60.	Passività fiscali	30.661.305	11.346.596
	a) correnti	26.093.845	6.674.468
	b) differite	4.567.460	4.672.128
80.	Altre passività	269.570.270	192.442.751
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	16.857.213	20.574.329
100.	Fondi per rischi e oneri	25.308.321	26.284.987
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.034.499	4.183.570
	c) altri fondi per rischi e oneri	21.273.822	22.101.417
110.	Riserve da valutazione	16.328.008	14.791.731
140.	Riserve	107.749.778	82.669.983
150.	Sovrapprezzi di emissione	366.090.483	366.090.483
160.	Capitale	334.228.084	334.228.084
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	69.121.304	41.377.919
	Totale del passivo e del patrimonio netto	16.537.223.858	16.583.519.964

CONTO ECONOMICO

(dati in unità di euro)

VOCI		30-09-2022	30-09-2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	175.524.633	142.663.703
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	173.294.235	141.209.885
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(20.293.619)	(23.413.076)
30.	Margine di interesse	155.231.014	119.250.627
40.	Commissioni attive	299.296.697	258.352.992
50.	Commissioni passive	(82.068.381)	(63.750.683)
60.	Commissioni nette	217.228.316	194.602.309
70.	Dividendi e proventi simili	3.127.220	3.015.256
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.023.722	4.875.488
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	280.087	(68.518)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	20.639.912	13.418.121
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.265.651	12.240.495
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	374.261	1.177.626
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(9.337.840)	(141.407)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(9.337.840)	(141.407)
120.	Margine di intermediazione	396.192.431	334.951.876
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(12.945.512)	(25.796.584)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(12.904.155)	(25.810.009)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(41.357)	13.425
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(79.364)	(388.479)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	383.167.555	308.766.813
160.	Spese amministrative:	(279.143.234)	(250.516.316)
	a) spese per il personale	(125.672.394)	(113.319.824)
	b) altre spese amministrative	(153.470.840)	(137.196.492)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(128.374)	(71.656)
	a) impegni e garanzie rilasciate	149.071	532.382
	b) altri accantonamenti netti	(277.445)	(604.038)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(15.209.122)	(14.281.618)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(18.408.597)	(14.605.364)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	32.529.044	35.024.586
210.	Costi operativi	(280.360.283)	(244.450.368)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(889.167)
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(1.069.328)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	710	(42.606)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	102.807.982	62.315.344
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(33.686.678)	(18.519.545)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	69.121.304	43.795.799
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	69.121.304	43.795.799

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(dati in unità di euro)

VOCI		30-09-2022	30-09-2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	69.121.304	43.795.799
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	7.226.098	3.378.233
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.681.719	3.037.655
50.	Attività materiali	-	117.416
70.	Piani a benefici definiti	1.544.379	223.162
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(5.689.821)	313.735
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(5.689.821)	313.735
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.536.277	3.691.968
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	70.657.581	47.487.767

PROSPETTO DELLE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 30 SETTEMBRE 2022

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Redditività complessiva esercizio 30.09.2022	Patrimonio netto al 30.09.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto									
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale																
a) azioni ordinarie	334.228.084	X	334.228.084	-	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	334.228.084	
b) altre azioni	-	X	-	-	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	-	
Sovraprezzi di emissione	366.090.483	X	366.090.483	-	X	-	-	X	X	X	X	X	X	X	366.090.483	
Riserve																
a) di utili	219.196.905	-	219.196.905	25.079.795	X	-	-	-	X	-	X	X	X	X	244.276.700	
b) altre	(136.526.922)	-	(136.526.922)	-	X	-	-	X	X	-	X	-	-	X	(136.526.922)	
Riserve da valutazione	14.791.731	-	14.791.731	X	X	-	X	X	X	X	X	X	X	1.536.277	16.328.008	
Strumenti di capitale	-	X	-	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X	X	-	
Azioni proprie	-	X	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	-	
Utile (perdita) di esercizio	41.377.919	-	41.377.919	(25.079.795)	(16.298.124)	X	X	X	X	X	X	X	X	69.121.304	69.121.304	
Patrimonio netto	839.158.200	-	839.158.200	-	(16.298.124)	-	-	-	-	-	-	-	-	70.657.581	893.517.657	

Principali Dati ed Indicatori

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI

(dati in migliaia di euro)

DATI PATRIMONIALI	30-09-2022	31-12-2021	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo	16.537.223,9	16.583.520,0	(46.296,1)	-0,3%
Attività finanziarie ⁽¹⁾	2.715.073,4	2.579.710,6	135.362,8	5,3%
Totale impieghi per cassa ⁽²⁾	8.960.534,2	8.429.597,5	530.936,8	6,3%
Garanzie rilasciate	251.956,2	256.432,4	(4.476,3)	-1,8%
Partecipazioni	134.038,7	133.038,7	1.000,0	0,8%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	207.804,1	204.029,6	3.774,4	1,9%
Raccolta diretta esclusi PCT passivi	13.153.618,1	13.139.134,4	14.483,7	0,1%
<i>pronti contro termine passivi</i>	1.012,3	5.125,0	(4.112,7)	-80,3%
Totale raccolta diretta ⁽³⁾	13.096.189,7	13.082.876,3	13.313,3	0,1%
Raccolta diretta da istituzioni creditizie	15.023,5	7.610,5	7.413,0	97,4%
Raccolta indiretta valorizzata a prezzi di mercato	17.482.320,8	20.350.584,0	(2.868.263,2)	-14,1%
Raccolta globale valorizzata a prezzi di mercato ⁽⁴⁾	30.593.534,0	33.441.070,8	(2.847.536,8)	-8,5%
Patrimonio netto	893.517,7	839.158,2	54.359,5	6,5%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	766.822,9	799.350,8	(32.527,9)	-4,1%
Capitale di classe 2 (T2)	105.000,0	205.000,0	(100.000,0)	-48,8%
Totale fondi propri	871.822,9	1.004.350,8	(132.527,9)	-13,2%

(1) Dato dalla somma delle voci 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (esclusa la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value), 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la sola componente dei titoli di debito), dello Stato Patrimoniale Attivo;

(2) Dato dalla voce 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale Attivo esclusi i titoli di debito; la voce comprende anche la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value;

(3) Dato dalla somma delle voci 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Debiti verso clientela e 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Titoli in circolazione dello Stato Patrimoniale Passivo; la raccolta diretta è al netto dei debiti per diritto d'uso;

(4) L'aggregato, valorizzato ai prezzi di mercato, comprende i titoli ed i fondi in amministrato e la componente relativa alla raccolta assicurativa.

DATI DI SINTESI ECONOMICI

(dati in migliaia di euro)

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (5)	30-09-2022	30-09-2021	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse	155.786,3	117.393,2	38.393,1	32,7%
Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾	177.933,5	165.416,3	12.517,2	7,6%
di cui: commissioni attive	299.296,7	258.353,0	40.943,7	15,9%
di cui: commissioni passive	(82.068,4)	(63.750,7)	(18.317,7)	28,7%
Risultato netto dell'attività finanziaria ⁽⁷⁾	19.508,1	16.167,0	3.341,1	20,7%
Margine di intermediazione	353.227,8	298.976,5	54.251,3	18,1%
Costi operativi al netto recuperi imposte e bolli ⁽⁸⁾	(241.057,7)	(215.310,6)	(25.747,1)	12,0%
Risultato di gestione	112.170,1	83.665,8	28.504,3	34,1%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito ⁽⁹⁾	(9.164,7)	(18.876,7)	9.712,1	-51,5%
Altre poste economiche ⁽¹⁰⁾	(318,1)	(2.591,7)	2.273,6	-87,7%
Imposte sul reddito	(33.566,0)	(18.401,6)	(15.164,4)	82,4%
Utile (perdita) d'esercizio	69.121,3	43.795,8	25.325,5	57,8%

(5) Voci da Conto Economico riclassificato; per i dettagli sulle riclassifiche si rimanda al capitolo sui Dati Reddittuali;

(6) Dato dalla somma delle voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive del Conto Economico Riclassificato e da proventi e spese variabili riclassificate;

(7) Dato dalla somma delle voci 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a ce del Conto Economico Riclassificato;

(8) Dato dalla somma delle voci 160. Spese Amministrative, 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali, 190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali e 200. Altri oneri/proventi di gestione del Conto Economico Riclassificato, al netto di proventi e spese variabili riclassificate;

(9) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività

finanziarie valutate a costo ammortizzato, 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate a costo ammortizzato (per la sola componente relativa alla cessione di crediti) e 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (per la sola componente relativa al rischio di credito) del Conto Economico Riclassificato;

(10) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, (esclusa la componente relativa al rischio credito), 220. Utili (perdite) delle partecipazioni, 230, 240, 250 Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att. materiali e immateriali e 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente del Conto Economico Riclassificato.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

(dati espressi in %)

INDICI DI REDDITIVITA' (%)	30-09-2022	30-09-2021
R.O.E. (return on equity) ⁽¹¹⁾⁽²⁰⁾	11,4%	7,4%
R.O.E. (return on equity) ante eventi societari ⁽²⁰⁾	11,4%	7,4%
R.O.A. (return on assets) ⁽¹²⁾⁽²⁰⁾	0,6%	0,4%
Margine d'interesse ⁽¹³⁾ / Margine di intermediazione ⁽¹³⁾	44,1%	39,3%
Ricavi netti da servizi ⁽¹³⁾ / Margine di intermediazione ⁽¹³⁾	50,4%	55,3%
Ricavi netti da attività finanziarie ⁽¹³⁾ / Margine di intermediazione ⁽¹³⁾	5,5%	5,4%
Cost to income ⁽¹⁴⁾	67,0%	71,2%
INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' (%)	30-09-2022	31-12-2021
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	68,1%	64,2%
Impieghi per cassa / Totale attivo	54,2%	50,8%
Raccolta diretta / Totale attivo	79,5%	79,2%
Liquidity coverage ratio (LCR) ⁽¹⁶⁾	213,5%	212,7%
Net stable funding ratio (NSFR) ⁽¹⁷⁾	145,3%	148,5%
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)	30-09-2022	31-12-2021
Attività deteriorate nette / Impieghi per cassa - (Non Performing Loans ratio netto)	1,8%	2,0%
Attività deteriorate lorde / Impieghi per cassa lordi - (Non Performing Loans ratio lordi)	3,4%	3,8%
Crediti verso clientela deteriorati lordi / totale degli impieghi lordi (Non Performing Loans ratio EBA) ⁽¹⁸⁾	2,4%	2,5%
Sofferenze nette / Impieghi per cassa	0,7%	0,7%
Sofferenze lorde / Impieghi per cassa lordi	1,7%	1,9%
Rettifiche di valore nette su crediti ⁽¹⁹⁾ / Impieghi per cassa - (Costo del credito %) ⁽²⁰⁾	0,14%	0,36%
Tasso di copertura dei crediti deteriorati - (Non Performing Loans coverage ratio)	47,0%	48,1%
Tasso di copertura delle sofferenze	62,7%	64,9%
Texas ratio ⁽²¹⁾	33,0%	36,2%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	30-09-2022	31-12-2021
Coefficiente di CET 1 capital ratio	19,22%	15,88%
Coefficiente di Tier 1 capital ratio	19,22%	15,88%
Coefficiente di Total capital ratio	21,85%	19,95%

(11) Rapporto tra "Utile d'esercizio" e la somma delle voci 140, 150, 160 dello Stato Patrimoniale Passivo.

(12) Rapporto tra "Utile netto" e "Totale attivo".

(13) Come da Conto Economico Riclassificato.

(14) Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

(15) Gli impieghi riportati in ogni indicatore e la raccolta diretta sono espressi al netto dei pronti contro termine attivi e passivi.

(16) LCR (Liquidity Coverage Ratio): limite minimo 100%.

(17) NSFR (Net Stable Funding Ratio): limite minimo pari a 100%.

(18) Il "Non Performing Loans ratio lordi" è calcolato come il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sugli Impieghi per cassa lordi verso clientela.

Il "Non Performing Loans ratio EBA", indicatore recentemente inserito dalle Autorità di Vigilanza Europea e Nazionale, è calcolato come il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sul Totale degli Impieghi lordi, ove il denominatore comprende oltre ai crediti verso clientela, i crediti verso intermediari creditizi e Banche Centrali.

(19) Dato dalla somma delle seguenti voci: 130 a), 140, la sola componente relativa alla cessione di crediti della voce 100 a) e la sola componente relativa al rischio di credito della voce 170 di Conto Economico Riclassificato.

(20) Indicatore annualizzato.

(21) Rapporto tra attività deteriorate lorde e patrimonio netto tangibile inteso come la somma del patrimonio netto e delle rettifiche di valore su attività deteriorate, e al netto delle attività immateriali (voce 90 dello stato patrimoniale attivo).

Si ricorda che al 30.09.2022 le modalità di calcolo dei requisiti patrimoniali fanno riferimento all'utilizzo del sistema interno di misurazione del rischio di credito "AIRB", per le classi regolamentari "esposizioni verso imprese" ed "esposizioni al dettaglio", ai sensi dell'art. 143 del CRR in seguito all'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia in data 31 luglio 2022; alle metodologie standardizzate (standardised approach) sui restanti portafogli regolamentari rientranti nel rischio credito e al metodo base (basic indicator approach, "BIA") per quanto concerne il rischio operativo.

Principali aggregati economici

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in migliaia di euro)

VOCI	30/09/2022	30/09/2021	Variazione %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	172.952,7	137.791,0	25,5%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(20.293,6)	(23.413,1)	-13,3%
70. Dividendi e proventi simili	3.127,2	3.015,3	3,7%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	155.786,3	117.393,2	32,7%
40. Commissioni attive	299.296,7	258.353,0	15,8%
50. Commissioni passive	(82.068,4)	(63.750,7)	28,7%
Altri proventi di gestione - recuperi spese e altri servizi	6.200,7	5.729,4	8,2%
Spese amministrative variabili	(45.495,5)	(34.915,4)	30,3%
Ricavi netti da servizi	177.933,5	165.416,3	7,6%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.023,7	4.875,5	85,1%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	280,1	(68,5)	-508,8%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
a) Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	19.167,8	10.323,8	85,7%
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	374,3	1.177,6	-68,2%
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a ce	(9.337,8)	(141,4)	6503,5%
Risultato netto dell'attività finanziaria	19.508,1	16.167,0	20,7%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	353.227,8	298.976,5	18,1%
160. Spese amministrative			
a) spese per il personale	(125.672,4)	(113.319,8)	10,9%
Irap su costo del personale e comandati netto (1)	(120,7)	(118,0)	2,3%
Totale spese personale e Irap	(125.793,1)	(113.437,8)	10,9%
b) Altre spese amministrative (dedotte altre spese variabili)	(107.975,3)	(102.281,1)	5,6%
Recupero imposta di bollo e altri tributi (1)	29.585,2	31.257,2	-5,3%
Totale spese amministrative e recupero imposte	(78.390,2)	(71.023,9)	10,4%
180. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(15.209,1)	(14.281,6)	6,5%
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(18.408,6)	(14.605,4)	26,0%
200. Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il Recupero imposta di bollo e altri tributi)	(3.256,8)	(1.961,9)	66,0%
Costi operativi	(241.057,7)	(215.310,6)	12,0%
RISULTATO DI GESTIONE	112.170,1	83.665,8	34,1%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	(10.332,2)	(20.937,3)	-50,7%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	1.097,8	1.916,7	-42,7%
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(79,4)	(388,5)	-79,6%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri componente relativa al rischio di credito	149,1	532,4	-72,0%
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito	(9.164,7)	(18.876,7)	-51,4%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(277,4)	(604,0)	-54,1%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(41,4)	13,4	-408,1%
220. Utili (perdite) delle partecipazioni	-	(889,2)	-100,0%
Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att.materiali e immateriali	0,7	(1.111,9)	-100,1%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	102.687,3	62.197,4	65,1%
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(33.566,0)	(18.401,6)	82,4%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	69.121,3	43.795,8	57,8%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	69.121,3	43.795,8	57,8%

(1) Le voci interessate sono state riclassificate in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale. Le riclassifiche sono spiegate nel paragrafo successivo "I criteri di classificazione del Conto Economico".

I criteri di classificazione del Conto Economico

Riguardo alle risultanze reddituali è stato predisposto un conto economico in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale, ovvero in linea con le viste che il Management utilizza periodicamente (giornalmente/ settimanalmente/ mensilmente) per il governo e controllo delle proprie attività.

Le riclassificazioni hanno riguardato:

- la voce 70. “dividendi ed altri proventi” che è stata ricompresa all’interno del margine d’interesse;
- l’IRAP sul costo del personale che è stata scorporata dalla voce 270. Imposte sul reddito del periodo dell’operatività corrente e ricompresa nella voce 160. a) spese per il personale;
- la voce “recupero imposte di bollo e altre imposte” che è stata scorporata dalla voce 200. “altri oneri e proventi di gestione” e ricompresa nella voce 160 b) “altre spese amministrative”;
- la componente del “di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired” relativo a riprese di valore per effetto dell’attualizzazione della maturazione interessi su deteriorati, è stata riclassificata dalla voce 10 alla voce 130 a);
- alcune voci relative a spese amministrative variabili che sono state scorporate dalle spese amministrative e ricomprese nel margine di intermediazione. Il caso più rilevante riguarda i costi ai circuiti di pagamento per la gestione e l’autorizzazione dei pagamenti elettronici: tali spese sono variabili in quanto legate in maniera diretta e proporzionale al variare dei volumi di transazioni effettuate;
- alcune voci relative ad altri proventi di gestione che sono state scorporate e ricomprese nel margine di intermediazione;
- la componente della voce 170 relativa al rischio di credito è stata ricompresa nell’aggregato Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito;
- la voce Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni attività materiali e immateriali è data dalla somma delle voci 230, 240 e 250 di conto economico;
- la componente del rischio operativo è ricompresa nella voce 200 degli Altri oneri di gestione.

Banca Sella chiude il terzo trimestre 2022 con un utile netto pari a 69,1 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2021 di 25,3 milioni di euro (+57,8%) e con l’utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte che risulta in aumento di 40,5 milioni di euro.

Di seguito si elencano le voci più significative del Conto Economico Riclassificato che hanno contribuito a tale risultato e, a seguire, i commenti a tutte le poste:

- | | |
|--|--------------------------------|
| • maggior Margine d’interesse e dividendi | 38,4 milioni di euro (+32,7%); |
| • maggiori Ricavi netti da servizi | 12,5 milioni di euro (+7,6%); |
| • maggior Risultato Netto dell’Attività Finanziaria | 3,3 milioni di euro (+20,7%); |
| • maggiori Costi operativi | 25,7 milioni di euro (+12%); |
| • minori Rettifiche/riprese di valore rischio di credito | 9,7 milioni di euro (-51,4%). |

Margine di interesse

Il margine di interesse (comprensivo dei dividendi) al 30 settembre 2022 ha registrato un risultato pari a 155,8 milioni di euro, in crescita di 38,4 milioni di euro rispetto al 2021 (+32,7%), in conseguenza di maggiori interessi attivi e proventi assimilati per 35,2 milioni di euro (+25,5%) ed in presenza di minori interessi passivi per 3,1 milioni di euro (-13,3%); i dividendi sono in linea con il dato 2021.

Gli interessi attivi crescono principalmente grazie al maggior contributo del portafoglio titoli di proprietà (+23,9 milioni di euro), che beneficia dei maggiori volumi, dell'aumento dei rendimenti e delle cedole sui titoli indicizzati all'inflazione. Contribuiscono positivamente al risultato anche gli interessi generati dall'acquisto di crediti fiscali per bonus edilizi (+5,8 milioni di euro), i maggiori interessi da finanziamenti alla clientela derivanti dall'aumento dei volumi (+5,5 milioni di euro), i differenziali di copertura (+2,0 milioni di euro) e gli interessi da costo ammortizzato prevalentemente legati a modifiche contrattuali (+0,6 milioni di euro). Per effetto delle politiche monetarie della BCE si rilevano minori interessi attivi da finanziamenti TLTRO (-2,9 milioni di euro) e da banche non infragruppo (-2,0 milioni di euro).

Gli interessi passivi beneficiano di minori interessi a banche non infragruppo (+1,9 milioni di euro) e del minor costo della raccolta da clientela (+0,3 milioni di euro); risultano in peggioramento rispetto al 2021 i differenziali di copertura (-0,6 milioni di euro) e gli interessi da investimenti in titoli con rendimento negativo (-0,6 milioni di euro).

Il risultato complessivo del conto reciproco presso la Capogruppo è significativamente migliore rispetto al 2021 per effetto di maggiori volumi e del rialzo dei tassi (+4,2 milioni di euro, rilevati in quota parte negli interessi attivi e in quota parte negli interessi passivi).

Ricavi netti da servizi

Il conto economico riclassificato evidenzia ricavi netti da servizi pari a 177,9 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2021 di 12,5 milioni di euro (+7,6%).

RICAVI DA SERVIZI NETTI	30/06/2022	30/06/2021	Δ	Δ %
Servizi di investimento	59.260	60.012	-752	-1,3%
<i>Negoziazione</i>	10.577	11.301	-724	-6,4%
<i>di cui canale sportello/telefonico</i>	3.954	3.861	93	2,4%
<i>di cui canale online</i>	6.623	7.440	-817	-11,0%
<i>Commissioni accessorie su servizi investimento</i>	514	481	34	7,0%
<i>Gestioni patrimoniali</i>	4.680	4.937	-257	-5,2%
<i>Consulenza attivo cliente</i>	5.741	5.568	173	3,1%
<i>Fondi e sicav</i>	24.452	25.988	-1.537	-5,9%
<i>Banca assicurazioni vita</i>	13.296	11.737	1.559	13,3%
CIB	1.046	196	850	434,3%
Banca assicurazioni danni	3.226	3.239	-13	-0,4%
Sistemi di pagamento	68.710	57.633	11.076	19,2%
<i>Sistemi di pagamento tradizionali</i>	16.617	14.198	2.419	17,0%
<i>Sistemi di pagamento elettronici</i>	48.890	40.635	8.255	20,3%
<i>Sistemi di pagamento estero</i>	3.202	2.800	402	14,4%
Commissioni accessorie al credito	20.050	21.219	-1.169	-5,5%
<i>Credito tradizionale</i>	19.862	19.549	313	1,6%
<i>Fidi indiretti</i>	189	1.670	-1.482	-88,7%
Cessione Credito di Imposta	1.036	601	435	72,5%
Banking	21.203	19.740	1.463	7,4%
Ricavi infragruppo	2.467	2.091	376	18,0%
Altri ricavi	935	685	251	36,6%
Ricavi netti da servizi	177.934	165.416	12.517	7,6%

I servizi di investimento riducono il loro contributo al margine di 0,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente (-1,3%) per minori commissioni da risparmio gestito (-0,2 milioni di euro, di cui -1,5 milioni da fondi, -0,3 milioni da gestioni patrimoniali e +1,6 milioni da assicurativo vita) e minori commissioni da negoziazione (-0,7 milioni di euro, di cui -0,8 sul canale online e +0,1 sul canale sportello/telefonico); risulta in crescita il contributo della consulenza (+ 0,2 milioni di euro).

Lo stock della raccolta qualificata (raccolta gestita e raccolta in consulenza) al 30 settembre 2022 è pari a 9,6 miliardi di euro, in diminuzione rispetto a dicembre 2021 di 1,2 miliardi di euro (-11,1%). In particolare, il risparmio gestito ha risentito dell'andamento dei mercati finanziari, che ha prodotto un effetto negativo sullo stock pari a -1,1 miliardi di euro e dell'impatto di -471 milioni di euro conseguente alla migrazione dei conti da Banca Sella a Banca Patrimoni Sella.

Importante la crescita dei sistemi di pagamento rispetto al 2021 (+11,1 milioni di euro, pari al +19,2%), in cui gli impatti della pandemia avevano inciso negativamente sui volumi di transato e sulle operazioni di pagamento tradizionali e dall'estero. In particolare, il margine da sistemi di pagamento elettronici si incrementa di 8,3 milioni (+20,3%), di cui 4,2 milioni issuing, 4,0 milioni acquiring pos e 0,1 milioni e-commerce, per effetto dei volumi di transato significativamente superiori che più che compensano la minore marginalità unitaria su pos ed e-commerce. I sistemi di pagamento tradizionali crescono di 2,4 milioni di euro (+17,0%) principalmente per maggiori commissioni per bonifici istantanei (+0,7 milioni), servizi di ordini permanenti e bonifici (+0,5 milioni), incasso su deleghe e utenze (+0,4 milioni) e incasso Rid (+0,3 milioni); si rilevano inoltre maggiori canoni da remote banking (+0,3 milioni). Il comparto estero cresce di 0,4 milioni di euro (+14,4%) a seguito della più intensa operatività.

Il margine da banking presenta un incremento di 1,5 milioni di euro (+7,4%), principalmente grazie a maggiori commissioni per tenuta conto canone annuale (+0,9 milioni) e maggiori commissioni di giacenza media (+0,2 milioni).

Le commissioni accessorie al credito sono in calo rispetto al 2021 di -1,2 milioni (-5,5%) a causa della contrazione della componente fidi indiretti (-1,5 milioni) solo in parte compensata dal miglior andamento delle commissioni da credito tradizionale (+0,3 milioni).

Le commissioni da acquisto credito di imposta (Ecobonus) sono in crescita di 0,4 milioni di euro rispetto al 2021.

Il CIB (Corporate Investment Banking) presenta un contributo superiore allo scorso anno di 0,9 milioni di euro grazie alle commissioni di collocamento basket bond.

Le commissioni relative all'assicurativo danni risultano in linea con il 2021.

Risultato netto dell'attività finanziaria

Sulla crescita del margine d'intermediazione incide anche il risultato netto dell'attività finanziaria, pari a 19,5 milioni di euro e in aumento di 3,3 milioni di euro rispetto al 2021 (+20,7%).

Nei primi nove mesi dell'anno sono state realizzate plusvalenze da cessioni di crediti d'imposta pari a 8,4 milioni di euro (rilevate alla voce 100).

Relativamente ai risultati del portafoglio titoli di proprietà si registrano plusvalenze da alienazioni titoli pari a 11,1 milioni di euro (-0,4 milioni rispetto a settembre 2021); nel confronto con l'anno precedente si evidenziano inoltre un miglior andamento dei futures (1,2 milioni), maggiori svalutazioni su minibond (-0,5 milioni) e una contrazione del risultato del portafoglio HTCSB (-3,0 milioni di euro).

Le coperture sui mutui portano un maggior contributo al margine per 1,4 milioni di euro rispetto al 2021: l'andamento delle coperture dei mutui con cap (ricompreso nella voce 80) è superiore di 1,1 milioni di euro mentre il risultato netto dell'attività di copertura (voce 90) è in aumento di 0,3 milioni.

Il risultato dell'attività di negoziazione (voce 80) è influenzato da maggiori rivalutazioni da rischio controparte (cva/dva) per 1,2 milioni di euro e dall'attività di brokeraggio, che risulta superiore

all'anno precedente (+1,3 milioni di euro) per maggiori ricavi da brokeraggio bonifici e maggiore operatività di negoziazione sui mercati. Sempre all'interno della voce 80 rientrano le attività del Customer Desk, il cui contributo è di poco inferiore al 2021 (-0,1 milioni di euro) per effetto di minori utili provenienti dall'operatività sulle coperture di tasso.

La componente relativa ai crediti valutati obbligatoriamente al fair value (ricompresi nella voce 110) nel corso del 2022 ha generato un differenziale negativo pari a -6,1 milioni di euro, rispetto a -0,4 milioni del 2021; l'impatto deriva principalmente da un incremento dei volumi (nuovi finanziamenti e rinegoziazioni), oltre che dall'andamento della curva dei tassi e, su alcune posizioni, da un peggioramento dei parametri di rischio (PD).

Sempre all'interno della stessa voce si evidenziano infine l'impatto negativo dell'investimento in una polizza assicurativa sottoscritta a fine 2021 (-0,3 milioni) e la svalutazione integrale della partecipazione detenuta da Banca Sella nelle Banche Caricesena, Carim, Carismi e rappresentativa dello Schema Volontario (valore residuo di 0,1 milioni di euro).

Margine di intermediazione

Le dinamiche descritte determinano un risultato complessivo del margine di intermediazione pari a 353,2 milioni di euro, in crescita rispetto al 30 settembre 2021 di 54,3 milioni di euro (+18,1%).

Costi operativi

I costi operativi, pari a 241,1 milioni di euro, hanno registrato un aumento del 12% (+25,7 milioni) rispetto all'anno precedente. Lo scostamento è dovuto a maggiori costi del personale per 12,4 milioni, maggiori spese amministrative al netto del recupero imposte di bollo e altri tributi per 7,4 milioni, maggiori rettifiche su immobilizzazioni per 4,7 milioni e maggiori oneri di gestione per 1,3 milioni.

Le spese per il personale risultano in crescita rispetto all'anno precedente del 10,9%, a seguito dell'incremento della componente variabile (8,8 milioni di euro per maggiori premi e vap legati al miglior andamento del conto economico) e di quella ordinaria (3,6 milioni di euro). L'incremento della componente ordinaria è dovuto principalmente ai maggiori costi inerziali (promozioni e scatti di anzianità) e all'aumento di 78 risorse Full Time Equivalent (2.216 al 30 settembre 2022).

La crescita delle spese amministrative (comprensiva del recupero delle imposte di bollo e di altri tributi) per 7,4 milioni di euro è riconducibile principalmente a maggiori costi per utenze (2,0 milioni), maggiori spese infragruppo (2 milioni), maggiori spese di marketing (1,3 milioni), costi di consulenza per cessioni di crediti fiscali (1 milione) e maggiori costi per information provider e banche dati (0,6 milioni). I contributi ai fondi di garanzia e risoluzione (S.R.F. Single Resolution Fund) risultano inferiori di 0,2 milioni rispetto al 2021 su cui aveva inciso il versamento di un contributo straordinario pari a 0,9 milioni.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni sono in aumento rispetto al 2021 di 4,7 milioni di euro (0,9 milioni su attività materiali e 3,8 milioni su attività immateriali) a seguito dei maggiori investimenti effettuati.

Gli altri oneri/proventi di gestione sono pari a -3,3 milioni di euro, superiori rispetto a settembre 2021 di 1,3 milioni di euro principalmente per maggiori oneri per sentenze.

Rettifiche di valore

Nei primi nove mesi del 2022 si evidenzia un numero contenuto di nuovi ingressi a deteriorato e una buona qualità del credito.

Complessivamente le rettifiche di valore per rischio di credito ammontano a 9,2 milioni di euro in significativa riduzione (-51,4%) rispetto a settembre 2021.

Alla fine del terzo trimestre 2022 l'indicatore delle "Rettifiche di valore nette su crediti/Impieghi per cassa" si è attestato allo 0,14%, rispetto allo 0,23% del 30 settembre 2021 e allo 0,36% del 31 dicembre 2021.

Imposte sul reddito

L'incidenza delle imposte sul reddito gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 32,7%.

Esse sono al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale diverse da quelle a tempo indeterminato, che è stata riclassificata ad aumento di tale componente.

Va ricordato che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208 del 28/12/2015) ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% con introduzione per il settore bancario di una addizionale IRES nella misura del 3,5%. La stessa norma ha disposto l'integrale deducibilità degli interessi passivi a seguito dell'abolizione della cosiddetta "Robin Hood tax" che era stata introdotta dal D.L. 112/2008.

Le imposte sul reddito sono state influenzate: dalla quota di ricavi costituita da dividendi e componenti aventi le caratteristiche previste dagli articoli 89, c. 2, e 87 del D.P.R. 917/1986, i quali sono quasi totalmente esclusi da imposizione.

Banca Sella, in qualità di controllata, aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale, adottato dalla controllante e consolidante Capogruppo Banca Sella Holding.

Principali aggregati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (dati in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30-09-2022	31-12-2021	VARIAZIONE %
Attività finanziarie ⁽¹⁾	2.715.073,4	2.579.710,6	5,3%
Crediti verso banche	3.692.026,7	4.484.052,3	-17,7%
Impieghi per cassa ⁽²⁾	8.960.534,2	8.429.597,5	6,3%
Partecipazioni	134.038,7	133.038,7	0,8%
Immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽³⁾	207.804,1	204.029,6	1,9%
Attività fiscali	109.069,3	123.539,4	-11,7%
Altre voci dell'attivo ⁽⁴⁾	718.677,5	629.551,8	14,2%
TOTALE DELL'ATTIVO	16.537.223,9	16.583.520,0	-0,3%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30-09-2022	31-12-2021	VARIAZIONE %
Debiti verso banche	2.107.873,7	2.283.369,3	-7,7%
Raccolta diretta esclusi PCT passivi ⁽⁵⁾	13.153.618,1	13.139.134,4	0,1%
Pronti contro termine passivi	1.012,3	5.125,0	-80,3%
Totale raccolta diretta	13.154.630,4	13.144.259,3	0,1%
Passività finanziarie	22.276,9	10.235,1	117,7%
Passività fiscali	30.661,3	11.346,6	170,2%
Altre voci del passivo ⁽⁶⁾	286.098,4	248.292,2	15,2%
Fondi a destinazione specifica ⁽⁷⁾	42.165,5	46.859,3	-10,0%
Patrimonio netto ⁽⁸⁾	893.517,7	839.158,2	6,5%
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	16.537.223,9	16.583.520,0	-0,3%

(1) Dato dalla somma delle voci 20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (esclusa la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value), 30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la sola componente dei titoli di debito) dello Stato Patrimoniale Attivo;

(2) Dato dalla voce 40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale Attivo esclusi i titoli di debito;

(3) Dato dalla somma delle voci 80 Attività materiali e 90 Attività immateriali dello Stato Patrimoniale Attivo;

(4) Dato dalla somma delle voci 10 Cassa e disponibilità liquide, 60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica, 100 Attività

fiscali, e 120 Altre attività dello Stato Patrimoniale Attivo;

(5) Dato dalla somma delle voci 10 b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Debiti verso clientela e 10 c) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Titoli in circolazione dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei pronti contro termine;

(6) Dato dalla somma delle voci 40 Derivati di copertura e 80 Altre passività dello Stato Patrimoniale Passivo;

(7) Dato dalla somma delle voci 90 Trattamento di fine rapporto del personale e 100 Fondi per rischi e oneri dello Stato Patrimoniale Passivo;

(8) Dato dalla somma delle voci 110 Riserve da valutazione, 140 Riserve, 150 Sovrapprezzi di emissione, 160 Capitale, e 180 utile (perdita) di periodo dello Stato Patrimoniale Passivo.

Le Politiche di Funding e ALM

Per quanto attiene le politiche di funding, nel corso del 2022 la Banca ha continuato ad operare secondo il principio di sana e prudente gestione. L'eccedenza di raccolta diretta non impiegata in attivo commerciale è allocata in titoli obbligazionari (principalmente governativi) con una quota consistente investita in BOT e in depositi a vista presso la Capogruppo bancaria, che costituiscono un rilevante buffer di attivi di elevata qualità disponibile prontamente.

Il Portafoglio titoli

La Banca al 30 settembre 2022 possiede un portafoglio titoli pari a 2.715,1 milioni di euro che, nel rispetto dei principi contabili IFRS9, risulta suddiviso nelle seguenti categorie:

ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE (dati in migliaia di euro)

VOCI	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni assolute	Variazioni %
Attività finanziarie						
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	41.127,6	1,5%	29.982,4	1,2%	11.145,2	37,2%
Altre Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	113.256,6	4,2%	198.435,5	7,7%	(85.178,9)	-42,9%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	487.154,8	17,9%	318.860,3	12,4%	168.294,6	52,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.073.534,5	76,4%	2.032.432,5	78,8%	41.102,0	2,0%
Totale attività finanziarie	2.715.073,4	100,0%	2.579.710,6	100,0%	135.362,8	5,3%
Passività finanziarie						
Passività finanziarie di negoziazione	22.276,9	100,0%	10.235,1	100,0%	12.041,8	117,7%
Totale passività finanziarie	22.276,9	100,0%	10.235,1	100,0%	12.041,8	117,7%
TOTALE NETTO ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.692.796,5		2.569.475,5		123.321,0	4,8%

ATTIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

(dati in migliaia di euro)

VOCI	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Attività per cassa	16.935,5	41,2%	19.170,0	63,9%	(2.234,5)	-11,7%
Titoli di debito	14.560,3	35,4%	17.449,6	58,2%	(2.889,3)	-16,6%
Quote di OICR	2.375,3	5,8%	1.720,5	5,7%	654,8	38,1%
Strumenti derivati	24.192,0	58,8%	10.812,4	36,1%	13.379,7	123,7%
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	41.127,6	100,0%	29.982,4	100,0%	11.145,2	37,2%

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione risultano composte principalmente da titoli di debito, in particolare da Titoli di Stato italiani e da obbligazioni bancarie e corporate. La consistenza al 30 settembre 2022 è pari a 17 milioni di euro e la suddivisione tra le diverse tipologie di titoli è la seguente:

- Titoli di Stato italiani 26,04%
- Obbligazioni Bancarie Senior 14,29%
- Obbligazioni Corporate 13,12%
- Titoli di Stato esteri 32,52%
- OICR 14,03%

Per quanto riguarda l'asset allocation, la quasi totalità della categoria è investita in titoli a tasso fisso a media scadenza.

ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

(dati in migliaia di euro)

VOCI	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					Assolute	%
Titoli di debito	11.763,9	10,4%	13.293,3	6,7%	(1.529)	-11,5%
Titoli di capitale	1.354,9	1,2%	1.473,7	0,7%	(119)	-8,1%
Quote di OICR	100.137,8	88,4%	183.668,5	92,6%	(83.531)	-45,5%
Totale attività finanziarie obbligatorie valutate al fair value	113.256,6	100,0%	198.435,5	100,0%	(85.179)	-42,9%

I titoli appartenenti a questa categoria sono quote di OICR per circa 100,1 milioni di euro, titoli subordinati per 0,16 milioni di euro e obbligazioni bancarie per 11,6 milioni di euro. Rientrano in questa categoria contabile tutte le attività finanziarie che, con l'introduzione dell'IFRS9, non hanno superato il test SPPI e sono state quindi classificate obbligatoriamente al fair value, completa la categoria una quota residuale di titoli di capitale. La consistenza al 30.09.2022 è pari a 113,3 milioni di euro ai quali deve essere aggiunto l'importo di 10 milioni di euro per l'acquisto di una polizza di contenuto finanziario.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(dati in migliaia di euro)

VOCI	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Titoli di debito	440.768,0	90,5%	281.148,1	88,2%	159.619,8	56,8%
Titoli di capitale	46.386,9	9,5%	37.712,2	11,8%	8.674,7	23,0%
Totale	487.154,8	100,0%	318.860,3	100,0%	168.294,6	52,8%

Questa categoria è composta per il 90,5% da titoli obbligazionari, principalmente da Titoli di Stato italiani e da obbligazioni bancarie e corporate di elevato merito creditizio; al 30 settembre 2022 la suddivisione tra le diverse tipologie di titoli è la seguente:

- BOT 68,0%;
- BTP 1,2%;
- BTP legati all'inflazione 12,9%;
- Obbligazioni Bancarie Senior 6,2%;
- Obbligazioni Corporate Senior 1,6%;
- Titoli di Stato esteri 10,1%.

Nel corso del terzo trimestre 2022 tale portafoglio è rimasto stabile rispetto al trimestre precedente, attestandosi ad una consistenza di circa 440 milioni di euro.

Il restante 9,5% è composto da titoli di capitale, tra i quali rientrano le partecipazioni di minoranza; al 30.09.2022, come richiesto dai principi IFRS, è stato valutato il loro fair value. Si riportano di seguito le principali:

- **VISA INC.:** in data 1° agosto 2022 è avvenuta la seconda conversione parziale delle Azioni di Classe C in Azioni di Classe A Preferred tramite una riduzione del fattore di conversione. In particolare, Banca Sella continua a detenere n. 12.394 azioni C alle quali si applica, dal 01/08/2022, un fattore di conversione pari a 3,645 (circa la metà del fattore precedentemente comunicato agli azionisti); sono state attribuite a Banca Sella, come parziale conversione delle azioni C, ulteriori n. 394 azioni Visa Preferred A. La valutazione della partecipazione al 30.09.2022 è pari a: n° 12394 Visa Inc. – Series C Convertible Participating Preferred Stock controvalore di bilancio pari a 6,6 milioni di euro e n° 1.244 Visa Inc. – Series A Preferred Stock controvalore di bilancio pari a 22,7 milioni di euro e la conseguente iscrizione di una riserva negativa di patrimonio netto, rispetto ai valori del 31.12.2021, per 157 mila euro;
- **Credimi S.p.A.:** nel mese di novembre 2019 Banca Sella ha acquisito per obiettivi strategici l'intera partecipazione detenuta da Banca Sella Holding in Credimi S.p.A., start-up innovativa attiva nel settore del factoring digitale dei crediti commerciali.
La società ha avviato nel terzo trimestre 2021 un processo di raccolta di capitali sul mercato con l'obiettivo di raccogliere tra i 50 e i 100 milioni di euro entro la fine del 2021, al fine di sviluppare ulteriormente il business e rafforzare la struttura organizzativa. Nel corso del mese di dicembre 2021, Credimi ha completato un aumento di capitale di 5,67 milioni di euro a cui Banca Sella ha partecipato versando la propria quota di 83 mila euro. L'obiettivo di tale aumento di capitale è stato quello di coprire le necessità di cassa del quarto trimestre 2021 e del primo trimestre 2022, in attesa di avviare la raccolta di fondi con un obiettivo di circa 85 milioni di euro. Al 30.09.2022 si ritiene congruo confermare l'attuale valore di bilancio pari a 1,35 milioni di euro, corrispondente alla valutazione implicita dei precedenti round di finanziamento completati dalla Società.
- **PayDo S.p.A.:** nel mese di novembre 2019 Banca Sella, nella strategia complessiva dell'offerta open, ha sottoscritto parte dell'aumento di capitale a pagamento deliberato dalla startup fintech PayDo S.p.A. che sviluppa un'offerta di servizi a supporto delle Banche, degli Istituti di Pagamento e di

Moneta Elettronica di tutta Europa e del cliente finale con l'obiettivo di innovare l'esperienza dei pagamenti, promuovendo la centralità del conto corrente. Stante il mutato contesto macroeconomico e il conseguente rallentamento nell'industry del Venture Capital, per poter gestire al meglio lo sviluppo commerciale, le esigenze di cassa e le negoziazioni con gli investitori interessati, al fine di raccogliere capitale entro l'estate, è stata approvata dal CDA di Paydo del 27/06/2022 la possibilità di attivare degli strumenti di 'semi-equity' con gli investitori interessati, che prevedono degli sconti sul round, al verificarsi di determinati eventi. Al 30.09.2022 non sono note informazioni o avvenimenti che determinino una variazione del fair value della partecipazione e si ritiene tuttora congruo l'attuale valore di bilancio pari a 470 mila euro.

- **Aidexa Holding S.p.A. (già PBI S.p.A.):** Banca Idea è un progetto promosso da top manager con esperienza nel settore bancario e finanziario, con l'obiettivo di creare la prima Challenger Bank italiana specializzata nell'attività di smart lending verso le PMI italiane. Il core business di Banca Idea è la fornitura di soluzioni totalmente digitali di instant lending e sconto fatture, offrendo un prodotto innovativo, basato sulle API e conforme alla normativa PSD2. L'investimento di Banca Sella nel progetto Banca Idea è avvenuto mediante la partecipazione ad un aumento di capitale della neocostituita società PBI Spa, al quale hanno partecipato anche altri investitori di natura privata e istituzionale. L'importo complessivo dell'aumento di capitale è stato pari a circa 45 milioni di euro e Banca Sella ha partecipato versando circa 6,3 milioni di euro per una quota societaria del 10% (investimento eseguito in più tranches nel periodo da febbraio 2020 a ottobre 2020).

La struttura attuale del gruppo prevede una partecipazione diretta di Aidexa Holding S.p.A. in Aidexa per il 100% delle azioni aventi diritto di voto (e pertanto nessuna interessenza di terzi) ed una partecipazione indiretta totalitaria nella società veicolo Fide 130 srl.

Al 31.12.2021 la società ha operato in termini di raccolta in linea con il piano. Si attende un erogato complessivo al termine del 2021 di circa 75 milioni di euro, con un andamento in linea con quello previsto a piano. La società ha completato l'integrazione del modello di scoring proprietario basato su PSD2 ed ha in pipeline il lancio sul mercato di nuovi prodotti di credito nel corso del 2022. L'andamento gestionale (al 31-12 2021) della Società ha visto nel quarto trimestre 2021 un'accelerazione della crescita degli impieghi su tutti i canali con un Volume di erogato 2021 pari a 79 milioni di euro, confermando il passo di erogazioni mensili (maggiore di 20 milioni di euro) anche nel mese di dicembre. Sono in corso altresì azioni di repricing per aumentare la marginalità di tutti i prodotti.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aidexa Holding S.p.A., al fine di accelerare il piano di espansione di Banca Aidexa S.p.A., in data 28 giugno 2022 ha deliberato un aumento di capitale per un importo complessivo di 12 milioni di euro, inclusivo di sovrapprezzo e un prezzo per azione pari a 455,07 euro, da eseguirsi entro e non oltre il 31 luglio 2022.

Il CdA di Banca Sella, in data 29 giugno 2022, considerando l'opportunità di continuare a sostenere lo sviluppo di Banca Aidexa S.p.A., ha deliberato la sottoscrizione, da parte di Banca Sella, dell'aumento di capitale di Aidexa Holding S.p.A. per un importo pari a 1,6 milioni di euro con l'assegnazione di n. 3466 azioni (per un totale di 31.046 azioni), Banca Sella detiene, a seguito dell'Aucap del 12/07/2022, il 10,41% del capitale sociale di Aidexa Holding S.p.A., In considerazione del prezzo espresso dalla suddetta operazione di mercato pari a 455,073387 euro per azione, coerente con la stima condotta dalla società di consulenza, si è ritenuto di iscriverne a bilancio una riserva positiva di valutazione di 6,3 milioni di euro.

Le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

TITOLI DI DEBITO VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

(dati in migliaia di euro)

VOCI	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di debito - crediti verso Banche	109.035,1	5,3%	122.414,1	6,0%	(13.379,0)	-10,9%
Titoli di debito - crediti verso Clientela	1.964.499,4	94,7%	1.910.018,4	94,0%	54.481,0	2,9%
Totale attività finanziarie	2.073.534,5	100,0%	2.032.432,5	100,0%	41.102,0	2,0%

Questo comparto comprende valori mobiliari detenuti a scopo di stabile investimento e rispetta i parametri dimensionali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli presenti in questa categoria sono titoli obbligazionari ripartiti in:

- Titoli di Stato italiani per il 75,8%;
- Titoli di Stato esteri per il 9,1%;
- Obbligazioni Bancarie Senior per il 6,1%;
- Obbligazioni Corporate Senior per il 2,8%;
- Cartolarizzazioni per il 6,2%.

Il portafoglio immobilizzato è rimasto sostanzialmente invariato da inizio anno. La consistenza al 30 settembre 2022 è di 2.073 milioni di euro, con una duration media di circa 4,4 anni.

CREDITI VERSO BANCHE

(dati in migliaia di euro)

Voci	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti verso banche	3.692.026,7	100,0%	4.484.052,3	100,0%	(792.025,6)	-17,7%
Conti correnti e depositi liberi	3.502.033,0	94,9%	3.498.738,9	78,0%	3.294,1	0,1%
Depositi a scadenza	180.797,8	4,9%	924.807,1	20,6%	(744.009,3)	-80,5%
Altri finanziamenti	9.195,9	0,3%	60.506,4	1,4%	(51.310,5)	-84,8%
Totale	3.692.026,7	100,0%	4.484.052,3	100,0%	(792.025,6)	-17,7%

CREDITI VERSO CLIENTI

(dati in migliaia di euro)

IMPIEGHI PER CASSA	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Crediti verso clientela (esclusi PCT)	8.960.534,2	100,0%	8.429.597,5	100,0%	530.936,8	6,3%
Primo e secondo stadio	8.797.271,8	98,2%	8.259.044,2	98,0%	538.227,6	6,5%
- Conti correnti	639.688,3	7,1%	485.956,6	5,8%	153.731,7	31,6%
- Mutui	4.807.324,5	53,7%	4.715.112,9	55,9%	92.211,6	2,0%
- Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	314.567,9	3,5%	275.326,2	3,3%	39.241,7	14,3%
- Altri finanziamenti	2.982.635,5	33,3%	2.752.606,3	32,7%	230.029,2	8,4%
Finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value	52.231,7	0,6%	29.044,8	0,3%	23.186,9	79,8%
Impaired acquisite o originate	823,9	0,0%	997,4	0,0%	-173,5	-17,4%
Terzo stadio	163.262,4	1,8%	170.553,3	2,0%	-7.290,8	-4,3%
TOTALE IMPIEGHI PER CASSA	8.960.534,2	100,0%	8.429.597,5	100,0%	530.936,8	6,3%

I crediti verso clientela registrano una crescita rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente nella componente conti correnti.

Per una più corretta esposizione degli impieghi sono stati riclassificati tra di essi i finanziamenti obbligatoriamente valutati al fair value, ovvero quei finanziamenti che, con l'introduzione dell'IFRS9 non hanno superato il test SPPI.

Qualità del credito

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE PER PORTAFOGLI DI APPARTENENZA E PER QUALITÀ CREDITIZIA (valori di bilancio)
(dati in migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	57.877	102.738	4.631	64.025	10.942.560	11.171.831
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	440.768	440.768
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	105	-	-	63.890	63.996
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 30-09-2022	57.877	102.843	4.631	64.025	11.447.218	11.676.594
Totale 31-12-2021	58.264	106.371	6.792	29.278	11.541.079	11.741.784

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	311.815	146.569	165.247	8.204	11.041.744	35.160	11.006.584	11.171.831
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	440.962	194	440.768	440.768
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	169	64	105	-	X	X	63.890	63.996
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30-09-2022	311.984	146.632	165.352	8.204	11.482.707	35.355	11.511.242	11.676.594
Totale 31-12-2021	330.454	159.027	171.427	26.331	11.564.059	35.875	11.570.357	11.741.784

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	695	38.057
2. Derivati di copertura	-	-	9.712
Totale 30-09-2022	-	695	47.769
Totale 31-12-2021	-	1.088	27.174

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO (dati in migliaia di euro)

Voci	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					Assolute	%
Debiti verso banche	2.107.873,7	100,0%	2.283.369,3	100,0%	(175.496)	-7,7%
Conti correnti e depositi a vista	41.740,2	2,0%	239.021,8	10,5%	(197.282)	-82,5%
Depositi a scadenza	2.062.851,2	97,9%	2.039.924,5	89,3%	22.927	1,1%
Finanziamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Altri debiti	3.282,3	0,2%	4.423,0	0,2%	(1.141)	-25,8%
Totale	2.107.873,7	100,0%	2.283.369,3	100,0%	(175.496)	-7,7%

La raccolta

RACCOLTA DIRETTA (dati in migliaia di euro)

Voci	30-09-2022	Incidenza % sul totale	31-12-2021	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Debiti verso clientela (esclusi PCT passivi)	13.046.271,3	99,2%	12.929.109,2	98,4%	117.162,1	0,9%
- Conti correnti e depositi liberi	12.648.284,5	96,2%	12.530.308,2	95,3%	117.976,3	0,9%
- Depositi a scadenza	162.247,3	1,2%	177.298,9	1,4%	(15.051,7)	-8,5%
- Altri finanziamenti	10.150,7	0,1%	9.281,2	0,1%	869,6	9,4%
- Altri debiti	167.148,1	1,3%	150.838,0	1,2%	16.310,1	10,8%
- Debiti per leasing	58.440,7	0,4%	61.383,0	0,5%	(2.942,3)	-4,8%
Titoli in circolazione	107.346,8	0,8%	210.025,2	1,6%	(102.678,4)	-48,9%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	13.153.618,0	100,0%	13.139.134,4	100,0%	14.483,7	0,1%
Pronti contro termine passivi	1.012,3	0,0%	5.125,0	0,0%	(4.112,7)	-80,3%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA (COMPRESI PCT PASSIVI)	13.154.630,4	100,0%	13.144.259,3	100,0%	10.371,0	0,1%

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 30 settembre 2022 ammontano 113,2 milioni di euro rispetto a 117,6 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2021. La voce include sia le attività ad uso funzionale, sia quelle a scopo di investimento ed è relativa a terreni, fabbricati, mobili ed impianti elettronici. Non sono presenti attività acquisite in leasing finanziario.

Le attività immateriali al 30 settembre 2022 ammontano a 94,6 milioni di euro rispetto a 86,4 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2021. La voce registra un incremento di circa 8,2 milioni riferibile a software. Tra le attività immateriali vi sono 11,4 milioni circa relativi all'avviamento.

Partecipazioni significative

La voce, di entità pari a 134 milioni di euro, accoglie le partecipazioni nelle società Sella Leasing S.p.a., Sella Personal Credit S.p.a., Fabrick S.p.a., Centrico S.p.a., Nephis S.p.a., Sella Sgr., Sella Ventures Sgr., Tot S.p.a., Sella India Software Services Private LTD. e Consorzio di Vigilanza Sella.

Fondi propri e coefficienti di vigilanza bancari

Al 30 settembre 2022 state computate nel Common Equity Tier 1 – CET1 di Banca Sella n. 668.456.168 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna, comprensive di sovrapprezzi, riserve e utili maturati per un valore computabile di euro 865.256.307; nel capitale aggiuntivo di classe 1 non sono presenti strumenti finanziari computabili. Nel Tier 2 – T2 sono computati i prestiti subordinati emessi dalla Banca per un controvalore di euro 105.000.000.

PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in unità di euro)

	Totale 30-09-2022	Totale 31-12-2021
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	865.256.307	822.510.486
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	(1.486.554)	(856.702)
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	863.769.753	821.653.785
D. Elementi da dedurre dal CET1	96.946.810	50.854.166
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	-	28.551.197
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	766.822.943	799.350.815
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-	-
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	-	-
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G – H +/- I)	-	-
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	105.000.000	205.000.000
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	-	-
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M – N +/- O)	105.000.000	205.000.000
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	871.822.943	1.004.350.815

In base alle disposizioni di vigilanza prudenziale, il requisito complessivo è pari alla somma dei requisiti patrimoniali prescritti a fronte dei rischi di credito e controparte, di aggiustamento della valutazione del credito, di regolamento, di mercato ed operativo.

Le modalità di calcolo dei requisiti patrimoniali fanno riferimento:

- all'utilizzo del sistema interno di misurazione del rischio di credito "AIRB", per le classi regolamentari "esposizioni verso imprese" ed "esposizioni al dettaglio", ai sensi dell'art. 143 del CRR in seguito all'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia in data 31 luglio 2022;
- alle metodologie standardizzate (standardised approach) sui restanti portafogli regolamentari rientranti nel rischio credito;
- al metodo base (basic indicator approach, "BIA") per quanto concerne il rischio operativo.

L'introduzione del metodo di misurazione AIRB ha comportato l'aumento degli elementi da dedurre di classe 1 a seguito delle minori rettifiche di valore su crediti accantonate rispetto alle perdite attese, per circa 37 milioni di euro.

In connessione all'applicazione di tale metodo, la Banca ha rinunciato anticipatamente all'applicazione del regime transitorio su accantonamenti connessi al principio contabile IFRS 9; regime che avrebbe avuto la sua naturale conclusione nel 2023.

In ultimo è stato rimborsato, in via anticipata, un prestito subordinato del controvalore di 100 milioni di euro, computato nel capitale primario di classe 2.

Le politiche di capital management di Banca Sella si propongono di garantire che la base patrimoniale sia coerente con il livello di rischio assunto, con i vincoli regolamentari e con i piani di sviluppo aziendali.

Al 30 settembre 2022, i ratio patrimoniali risultano superiori ai requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento in vigore alla data:

- Common Equity Tier 1 ratio: si attesta al 19,22% rispetto ad un livello minimo del 7%;
- Tier 1 ratio: si attesta al 19,22% rispetto ad un livello minimo del 8,5%;
- Total Capital ratio: si attesta al 21,85% rispetto ad un livello minimo del 10,5%.

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE (dati in unità di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	30-09-2022	31-12-2021	30-09-2022	31-12-2021
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	17.488.754.130	16.613.238.142	3.135.321.706	4.175.088.889
1. Metodologia standardizzata	17.462.107.693	16.605.787.024	3.116.228.841	4.174.492.005
2. Metodologia basata su rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	26.646.437	7.451.118	19.092.865	596.884
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			250.825.736	334.007.111
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			4.603	-
B.3 Rischio di Regolamento			-	-
B.4 Rischi di mercato			4.457.576	4.873.199
1. Metodologia standard			4.457.576	4.873.199
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			63.938.865	63.938.865
1. Metodo base			63.938.865	63.938.865
2. Metodo standardizzato			-	-
3. Metodo avanzato			-	-
B.6 Altri elementi di calcolo			-	-
B.7 Totale requisiti prudenziali			319.226.779	402.819.175
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			3.990.334.741	5.035.239.684
C.2 Capitale primario di classe1/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			19,22%	15,88%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			19,22%	15,88%
C.4 Totale fondi propri//Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			21,85%	19,95%



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata dei Prospetti Contabili predisposti per la determinazione dell'utile ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 settembre 2022

*Al Consiglio di Amministrazione di
Banca Sella S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e delle relative note illustrative (nel seguito i "Prospetti Contabili") per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 di Banca Sella S.p.A..

I Prospetti Contabili sono stati predisposti per la determinazione dell'utile per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 settembre 2022 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (nel seguito il "Regolamento").

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti Contabili in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note illustrative. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui Prospetti Contabili sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sui Prospetti Contabili.



Banca Sella S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2022

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati Prospetti Contabili di Banca Sella S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note illustrative.

Criteri di redazione e limitazioni alla distribuzione ed all'utilizzo

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note illustrative ai Prospetti Contabili che ne descrivono i criteri di redazione. I Prospetti Contabili sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione dell'utile per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento. Essi pertanto non includono il rendiconto finanziario, nonché taluni dati comparativi e note illustrative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2022 di Banca Sella S.p.A. in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. La presente relazione è emessa esclusivamente per tali finalità e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte.

Torino, 11 novembre 2022

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio

La presente relazione deve essere letta congiuntamente ai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 di Banca Sella S.p.A. al 30 settembre 2022, così come predisposti e approvati dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sella S.p.A. del 10 novembre 2022, resi disponibili sul sito internet del Gruppo Sella www.sellagroup.eu ovvero sul sito www.sella.it nell'area dedicata "Investors Relations".